

Prefazione

Claudio Carnieri ()*

I costanti rapporti con le nostre comunità all'estero ci hanno consentito di conoscere una umanità straordinaria e, insieme, tratti culturali, valori, storie di vita vissuta di grande significato.

Perché questo patrimonio non vada disperso e al tempo stesso per dare voce a coloro che hanno avuto poche occasioni per esprimersi, la Regione dell'Umbria, in collaborazione con la Filef, ha pensato di dar vita a questo premio di narrativa dedicato all'emigrazione e intitolato a Pietro Conti.

Pietro Conti, il primo Presidente della Giunta della Regione dell'Umbria, è stato il convinto e tenace iniziatore e promotore di una politica regionale rivolta alle comunità all'estero, e si è fortemente impegnato, prima da presidente e poi da deputato del Parlamento italiano per il pieno riconoscimento dei diritti degli emigrati, in una situazione conflittuale con il governo centrale che ostacolava l'intervento regionale in materia di emigrazione.

In corrispondenza con il carattere dell'uomo al quale è dedicato, il premio da noi istituito non vuole avere accentuazioni strettamente letterarie, bensì narrare vicende, vissute o sentite raccontare, che hanno visto come protagonisti gli emigranti, e non solo quelli di origine umbra, posto che l'emigrazione italiana nel mondo, se pure con caratteristiche particolari in relazione alla regioni di provenienza, ha tuttavia un senso comune ed un significato universale, rappresentativo delle ansie, delle aspirazioni, della paura e del coraggio di tutti coloro che, in ogni epoca, hanno lasciato il loro Paese per cercare fortuna e avvenire in altri continenti.

Il premio, che avrà cadenza biennale, attraverso il meccanismo dei vincitori e dei segnalati vuole porsi non solo come uno strumento per raccogliere testimonianze, ma anche come un appello vivo di questa parte importante della società italiana che vive all'estero perché l'altra parte, quella che vive in Italia, insieme alle istituzioni e alle altre articolazioni democratiche, non dimentichi quei tanti cittadini che con il lavoro, l'impegno, l'onesta, il sacrificio, l'attaccamento al Paese d'origine, sono il segno più evidente del valore di una identità nazionale assieme ai duri travagli della civiltà contemporanea.

() Presidente della Giunta della Regione Umbria*